



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale Como Albate
p.zza IV Novembre, 1 - 22100 Como/

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità				
	n°			
A. Rilevazione dei BES presenti:	INF	PRIM	SEC	TOT
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
☐ minorati vista	/	/	/	/
☐ minorati udito	1	/	1	2
☐ Psicofisici	5	27	11	43
2. disturbi evolutivi specifici				
☐ DSA	/	10	24	34
☐ ADHD/DOP	/	5	2	7
☐ Borderline cognitivo	/	3	6	9
☐ Altro	/	/	/	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
☐ Socio-economico	/	/	/	/
☐ Linguistico-culturale	10	7	2	19
☐ Disagio comportamentale/relazionale	/	/	/	/
☐ Altro	/	8	/	8
Totali	16	60	46	122
% su popolazione scolastica di aa. 723	17 %			
N° PEI redatti dai GLO	6	27	12	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	/	17	26	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/	8	/	8

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		3
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		2
Docenti tutor/mentor		2

C. docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Organizzazione ed articolazioni del GLI

- miglioramento e consolidamento delle prassi procedurali per la gestione documentale
- collaborazione con la commissione POF al fine di concretizzare nell'offerta formativa d'istituto gli indirizzi contenuti nel PAI
- realizzare incontri con i genitori degli alunni con DSA per guidarli e supportarli nell'applicazione del PDP
- apertura/responsabilizzazione diffusa a tutti i docenti, nella logica opposta allo specialismo (attraverso progettazione condivisa, corsi di formazione, istituzione dei GLO)
- progettazione di attività riferite alla programmazione curricolare a partire dalle esigenze degli alunni con BES
- acquisto e utilizzo di risorse tecnologiche specifiche nella didattica per gli alunni con BES

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Strutturazione di percorsi di formazione (preferibilmente interni e con possibilità di utilizzare materiale online) che coinvolgano tutto il personale docente e ATA, anche

<p>diversificati fra i vari ordini di scuola, individuando le problematiche da approfondire prioritariamente</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di criteri coerenti con i PDP e con i PEI nella valutazione degli alunni con BES • Valorizzazione dei progressi raggiunti dagli alunni con BES, anche quelli emersi in attività extracurricolari o trasversali alle discipline (attività specifiche sul metodo di studio, sull'uso delle tecnologie, sulla produzione di mappe)
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ferme restando le limitazioni dettate dalle risorse finanziarie e dalla discontinuità dei docenti, in particolare di quelli di sostegno, operare a livello organizzativo (anche orario) per individuare tempi e modalità idonee per un intervento didattico mirato alle diverse esigenze (recupero, rinforzo, valorizzazione) • Avvio/sviluppo di attività di tutoraggio degli alunni con BES, su incarico dei c.d.c., non necessariamente affidato a docenti di sostegno
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Sviluppo di collaborazioni con cooperative sociali, enti locali/pubblci (comune, provincia, USR, AT, CTS), università, al fine di attivare iniziative di supporto</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie nelle scelte educative, attraverso momenti di confronto e verifica periodici (non solo in fase di stesura/approvazione dei documenti). Incontri informativi/formativi</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Maggiore interazione tra le risorse già presenti nell'istituto al fine di individuare procedure e percorsi condivisi fra i vari ordini di scuola</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Impiego prioritario delle risorse interne all'istituto per lo svolgimento di azioni mirate, di breve, medio, lungo periodo, in orario curricolare e/o extracurricolare anche su alunni/classi diversi da quella di docenza.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Adesione a progetti di rete legati alla tematiche dell'inclusività, della dispersione scolastica, al disagio psicologico, sociale, culturale, al benessere a scuola</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività trasversali tra ordini di scuola (festa della musica, progetti di continuità ...) • Collaborazione tra i referenti della continuità e gli altri referenti (plesso, inclusione, alunni con DSA-BES e stranieri)

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020

